



**GUARDIA DI FINANZA
COMANDO PROVINCIALE NAPOLI**



COMUNICATO STAMPA

Napoli, 4 settembre 2013

GUARDIA DI FINANZA NAPOLI: IRREGOLARITA' NELL'UTILIZZO DEI FONDI DELLA REGIONE CAMPANIA. LA SEZIONE GIURISDIZIONALE DELLA CORTE DEI CONTI CONFERMA PER INTERO IL SEQUESTRO PATRIMONIALE EFFETTUATO A CARICO DEL CONSIGLIERE IANNICIELLO PER DANNO ERARIALE.

Il Giudice Designato dalla Sezione Giurisdizionale per la Campania della Corte dei Conti ha confermato per l'intero importo di € 192.000 il sequestro patrimoniale operato nei confronti del **Consigliere regionale Massimo IANNICIELLO**. A seguito degli accertamenti eseguiti dai militari del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Napoli, coordinati dalla Procura Regionale Campania della Corte dei Conti, era emerso un **danno erariale** di circa **192.000 euro**, derivante dalle irregolarità commesse nell'**utilizzo** dei **fondi** della **Regione Campania** destinati all'**attività istituzionale** da parte del predetto Consigliere.

In particolare, secondo quanto emerso dagli accertamenti, il danno erariale è così ripartito:

- circa **64 mila euro**, quale vero e proprio danno patrimoniale arrecato alla Regione Campania;
- circa **128 mila euro**, quale **danno all'immagine** arrecato al medesimo Ente.

L'attività di servizio svolta trae origine dall'attività investigativa condotta sia su delega della Procura della Repubblica di Napoli che della Procura Regionale presso la Sezione Giurisdizionale per la Campania della Corte dei conti, finalizzata a verificare, presso i competenti Uffici del Consiglio Regionale Campania, l'ammontare degli importi erogati, dal 2008, ai Gruppi Consiliari e ai singoli Consiglieri nonché le modalità della loro determinazione, al fine di accertare eventuali irregolarità nella gestione di detti fondi.

Le investigazioni svolte dal Nucleo Polizia Tributaria di Napoli, con specifico riferimento ai mandati di pagamento relativi ai capitoli 5091/5093 (*Fondo Comunicazione per l'attività istituzionale*) del bilancio della Regione Campania, relativi agli anni 2010/2012, hanno permesso di evidenziare come il Consigliere regionale Massimo IANNICIELLO Massimo si sia avvalso di fatture per operazioni inesistenti, al fine di ottenere indebiti rimborsi per attività di comunicazione dallo stesso mai effettivamente sostenute, per un importo di circa euro 64mila.

In base alle risultanze acquisite, la Procura Regionale Campania della Corte dei Conti ha quindi richiesto e ottenuto dalla Sezione Giurisdizionale per la Campania - nei confronti del citato Consigliere regionale - il sequestro conservativo di n. 3 beni immobili [siti in Casandrino (NA)] e delle somme dovute allo stesso a titolo di indennità di carica e di indennità di fine mandato (nei limiti del quinto), sino a concorrenza di euro 192.000 (pari al complessivo danno erariale accertato a titolo di dolo e/o colpa grave).

Tale provvedimento cautelare, eseguito dal Nucleo Polizia Tributaria di Napoli in data 3 luglio 2013, è stato confermato nell'udienza del 23 agosto scorso per l'intero importo dal Giudice Designato dalla Sezione Giurisdizionale per la Campania della Corte dei Conti.